

Marche 14.08.2014 – 23.08.2014

2014

***Itinerario:** Campi Bisenzio (FI) – Brisighella (RA) – San Leo (RN) – Corinaldo (AN) – Serra Sant'Abbondio (Eremo di Fonte Avellana) (PU) – Genga (Grotte di Frasassi) (AN) – Jesi (AN) – Recanati (MC) – Urbisaglia (Abbazia di Chiaravalle di Fiastra) (MC) - Campi Bisenzio (Fi).*

***Partenza:** Giovedì 14 Agosto 2014*

***Rientro:** Sabato 23 Agosto 2014*

***Equipaggio:** Fabio (48) – Claudia (44) – Giada (9) – Cristian (6)*

***Mezzo:** Rimor Europeo NG6*

***Km percorsi:** 822 (circa)*

Giovedì 14 Agosto (Campi Bisenzio – Brisighella): 166 km:

Ecco che siamo pronti a goderci anche questi ultimi giorni di vacanza con destinazione non ben definita. Probabilmente la vacanza si snoderà' fra un iniziale stop in Emilia Romagna e poi, successivamente, nelle Marche. Partiamo da casa nel pomeriggio inoltrato con destinazione Brisighella. Percorriamo i 166 km che ci dividono da casa senza nessun problema. Arriviamo a destinazione in serata e ci sistemiamo presso l'A.A. di Piazza Donatori di Sangue. Paghiamo gli 8,00 euro per la sosta giornaliera e i 2,00 euro per l'attacco elettrico. Sembra che tutto fili liscio, fin quando ci accorgiamo, casualmente, che dal dall'impianto idrico, sotto il boiler, stiamo perdendo copiosamente acqua. Proviamo a capire quale sia il problema e ci rendiamo conto che dovrebbe trattarsi di una guarnizione che non tiene più. Non è tanto il problema di per se, quanto il fatto che siamo alla

vigilia di Ferragosto, giorno in cui tutti saranno in vacanza. Ci interroghiamo su come risolvere il problema, ma non troviamo la soluzione. Stare senza acqua è un vero problema. Non potendo risolverlo in serata, siamo costretti a rimandare tutto al giorno successivo.

Venerdì 15 Agosto (Brisighella – Brisighella): 0 km:

Perdiamo un po' di tempo per cercare di risolvere il problema idraulico che abbiamo sul camper, ma, come già detto, il periodo non è dei migliori per rintracciare qualcuno che ci possa aiutare. Fortuna ha voluto che, un "collega" camperista presente nell'area di sosta e già passato da un'esperienza simile, avesse alcune guarnizioni di riserva, che gentilmente ci ha dato, per rimediare all'intoppo, che stava pregiudicandoci la vacanza. Risolto il problema e risollepati nello spirito, abbiamo affrontato il pomeriggio con un piglio decisamente differente, tanto da muoversi subito alla volta della visita del paese. L'area di sosta dista qualche centinaio di metri dal centro del borgo, dove per prima cosa ci siamo imbattuti nella Via degli Asini (o del Borgo). Questa strada ha la caratteristica di essere sopraelevata e coperta, illuminata da mezzi archi che danno sulla strada sottostante. Cominciando a salire lungo una scalinata che si inerpica proprio dietro Via degli Asini, si arriva dopo un buon dislivello, alla Torre dell'Orologio (visita gratuita). Proprio di fronte, su un'altura pressoché identica, si trova la Rocca, di origine trecentesca, ma restaurata negli anni sessanta.

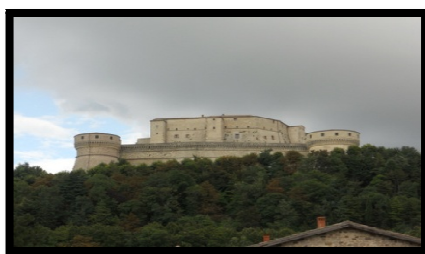


Brisighella - Torre dell'Orologio

Vista l'ora già tarda rientriamo al camper per la cena e per la nanna.

Sabato 16 Agosto (Brisighella – Corinaldo): 205 km:

Appena alzati e visto il cielo, ci rendiamo subito conto che oggi avremo a che fare con la pioggia. In effetti, non facciamo in tempo ad immaginarla, che comincia un bel temporale, che in pochi minuti riversa sui nostri camper un bel po' acqua. Per fortuna si tratta solo di un temporale estivo, che dura non più di mezz'ora. Partiamo alla volta di San Leo. Tante notizie raccolte ci dicono che troveremo un paese carino, inserito nell'elenco fra i "Borghi più belli d'Italia", in quello delle "Bandiere Arancioni" del Touring Club Italiano e fra i "Comuni Gioielli d'Italia". Sostiamo con il camper presso il parcheggio sito in



San Leo - Il Forte

Strada Leontina Quattroventi ed utilizziamo un servizio navetta, per arrivare fino al Forte, che si trova sulla cima di uno sperone roccioso, in una posizione che, nel tempo passato, lo aveva reso inespugnabile. Lo visitiamo completamente e fra

le altre cose ci incuriosisce la storia del palermitano Giuseppe Balsamo, più noto come Conte di Cagliostro, che vi morì dopo oltre quattro anni di rigoroso e completo isolamento. Riscendiamo verso il paese e ci troviamo in Piazza Dante, fulcro della vita paesana e circondata da notevoli edifici. Proprio su un lato della piazza sorge la Basilica di origine preromanica del secolo IX-XI. Di poco discosto dalla piazza si trova il Duomo, costruito, secondo la tradizione, sulle rovine di un tempio romano. Ritorniamo al camper



San Leo - Il Duomo

con una breve passeggiata, costeggiando lo sperone roccioso che contraddistingue il paese di San Leo. Vista l'ora ancora non particolarmente tarda, decidiamo di riprendere il nostro cammino, con destinazione Corinaldo (AN). Percorriamo i circa 120 km che dividono i due paesi, in maniera veloce, ed arriviamo a destinazione verso l'ora di cena. Troviamo l'A.A. del paese, sita in Via Lepri e rimaniamo particolarmente sorpresi nel vedere un'area di sosta nuova, veramente ben tenuta, completa di servizi, energia elettrica compresa, totalmente gratuita. Ci sistemiamo per passare la notte. Una decina di camper ci fanno compagnia.

Domenica 17 Agosto (Corinaldo – Corinaldo): 0 km:

Stamani ce la prendiamo con una certa calma, per visitare il paese. In paese non c'è grande movimento di gente. Anzi. Sarà che è domenica, sarà che è periodo ancora vacanziero, ma per le strade del borgo c'è pochissima gente.



Corinaldo - Veduta

Gli unici che si incontrano sono turisti come noi, che, con cartina e guida turistica alla mano, girano per le viuzze in cerca di qualcosa da vedere. Corinaldo deve la sua fama per essere stato il paese che ha dato i natali a S.Maria Goretti, venerata come santa e martire dalla Chiesa Cattolica. Fu vittima di omicidio, a soli dodici anni, a seguito di un tentativo di stupro da parte di un

vicino di casa. Fu canonizzata nel 1950 da Papa Pio XII. Visitiamo il Santuario Diocesano dedicato alla Santa e la chiesa di San Francesco, chiesa nella quale e' ancora presente il fonte battesimale nel quale e' stata battezzata la futura Santa, nel lontano 17 ottobre 1890. Veramente imponenti ed ancora ben conservate sono le mura della città', lunghe quasi un chilometro, intervallate da porte, torri e bastioni, risalenti al secolo XIV - XV. Rientriamo al



Corinaldo - Fonte Battesimale

camper e ci sistemiamo per la sera.

Lunedì 18 Agosto (Corinaldo – Serra Sant'Abbondio): 35 km:

Oggi si preannuncia una bella giornata di sole. La meta odierna sarà l' Eremo di Fonte Avellana. Ci muoviamo dopo aver fatto un po' di spesa nel supermarket, proprio accanto all'A.A. Percorriamo i circa i 40 chilometri di distanza, attraversando una zona collinare molto verde e molto simile alla mia Toscana. L'eremo di Fonte Avellana si trova nel comune di Serra Sant'Abbondio, ad una decina di chilometri dal paese. Si trova ai piedi del Monte Catria che perfino Dante nel canto XXI del Paradiso, ne fa riferimento, senza però mai nominarlo. Sembra, inoltre, che anche lo stesso Dante sia stato ospite del monastero. Di particolare interesse storico sono lo "Scriptorium S. Pier Damiani", la "Sala Capitolare", la "Cripta" e la Basilica Minore. Lasciamo l'eremo e troviamo sistemazione presso l'area sosta camper "Il Cinisco". L'area e' dotata di tutti i confort al prezzo giornaliero di euro 20,00.

Martedì 19 Agosto (Serra Sant'Abbondio - Jesi): 60 km:

Approfittiamo della disponibilità dei gestori dell'A.A., per goderci la mattinata in tranquillità. Proprio di fianco all'area scorre un fiumiciattolo le cui acque basse e fredde, permettono di immergervi i piedi e di fare quattro passi lungo il letto del fiume. Dopo pranzo la nostra destinazione sarà la visita alle Grotte di Frasassi, che si trovano ad una trentina di chilometri di distanza, nel comune di Genga. Arriviamo e ci sistemiamo

gratuitamente, nell' enorme parcheggio antistante la biglietteria ed il relativo punto d'incontro, dove una navetta ci accompagnerà' proprio all'entrata delle grotte, a circa un paio di chilometri di distanza. La cavità maggiore, chiamata anche GROTTA GRANDE DEL VENTO fu scoperta nel 1971 da alcuni giovani speleologi di Ancona. Proprio a questa città fu dedicata la prima delle sale attualmente visitabili, la Sala Abisso Ancona, che insieme alla Sala dei Duecento, la Sala delle Candeline, la Sala dell'Orsa e la Sala dell' Infinito, forma l'intero complesso, lungo circa un chilometro e mezzo. Una volta finita la visita pensiamo di rimanere a pernottare nel parcheggio delle grotte, ma visto l'approssimarsi della sera e rimanendo l'unico camper in tutta l'area circostante, decidiamo di spostarsi e di raggiungere la vicina Jesi. Sostiamo presso l'area di sosta in Via Zannoni, completamente gratuita, dove insieme a noi sono presenti una decina di camper.

Mercoledì 20 Agosto (Jesi – Recanati): 40 km:

Con tutta tranquillità ci muoviamo per la visita del paese. Jesi si snoda lungo l'asse di Corso Matteotti. Purtroppo, essendo giorno di mercato, le bancarelle con i loro tendoni, occupano gran parte delle strade e delle piazze ed anche la vista dei monumenti risulta essere parziale.

Marche 14.08.2014 – 23.08.2014

2014

Pertanto decidiamo di tornare nel pomeriggio per godere a pieno di quanto la città ci possa offrire. Vediamo in sequenza il Palazzo Pianetti, attualmente sede della Pinacoteca Comunale, il Teatro Pergolesi, il Palazzo della Signoria e la Piazza Federico II, con sullo sfondo il Duomo settecentesco, dallo slanciato interno a una navata, con cupola.



Jesi - Teatro Pergolesi

Rientriamo al camper e ci muoviamo verso una nuova destinazione e più precisamente Recanati. Individuiamo l'area di



Jesi - Duomo

sosta in cui parcheggiare, in Via Cesare Peruzzi, di fronte al cimitero. Area completamente gratuita con tutti i servizi necessari, elettricità compresa. Vista l'ora ci sistemiamo per la cena e per la notte.

Giovedì 21 Agosto (Recanati - Recanati): 0 km:

Partiamo di buon ora alla scoperta di Recanati. Proprio di fronte all'area di sosta c'è il cimitero del paese. Passandoci davanti vediamo un'indicazione circa la tomba di uno dei più grandi cantanti lirici di tutti i tempi che il nostro paese abbia mai avuto: Beniamino Gigli. Io personalmente, non essendo un cultore della lirica, non sapevo che il baritono fosse di queste parti. Spulciando fra le varie informazioni a nostra disposizione, veniamo a conoscenza che Beniamino Gigli era nato proprio a Recanati nel 1890 e morto a Roma nel 1957. Come detto,



Recanati - Tomba di Beniamino Gigli



Recanati - P.la del Sabato del Villaggio

attualmente, riposa nella tomba di famiglia proprio a Recanati. Dopo questa breve digressione cultural-musicale, torniamo al motivo principale della



Recanati - Piazza Leopardi

nostra sosta e cioè quello di scoprire i luoghi leopardiani. Visitiamo il Palazzo Leopardi, luogo in cui il giovane Giacomo, cresce circondato da libri e manoscritti, che il padre Monaldo Leopardi, ha nel corso degli anni radunato, per costituirne una preziosissima biblioteca.

Proprio le finestre della biblioteca danno sull'appartata piazzetta intitolata al Sabato del Villaggio, nota per essere il titolo di una delle poesie più conosciute di Leopardi. Proprio dal retro del palazzo e' possibile vedere quello che il poeta chiama "Colle dell'Infinito", dal quale si può ammirare un esteso panorama. Risalendo il corso principale del paese, arriviamo in Piazza Leopardi, dominata dalla duecentesca e merlata "torre del borgo", sulla quale vi prospetta il Palazzo Comunale, che ospita attualmente la Pinacoteca Civica. Proseguendo per l'asse centrale del borgo arriviamo fino alla Cattedrale, rifatta nel 700. Purtroppo il tempo, in questo frangente, non ci aiuta molto, visto che piove in maniera copiosa ed a tratti in modo decisamente violento. Aspettiamo che passi questo bel temporale, dopodiché rientriamo al camper per riposarsi un po' e ci sistemiamo per la sera.

Marche 14.08.2014 – 23.08.2014

2014

Venerdì 22 Agosto (Recanati - Urbisaglia): 31 km:

Ripartiamo da Recanati con destinazione l'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra. Si trova nel comune di Urbisaglia ed e' stata fondata nel secolo XI dai monaci



Urbisaglia - Abbazia di Fiastra

cistercensi. Si tratta di un complesso abbaziale di

piccole/medie dimensioni, ma al proprio interno sono visibili, oltre alla chiesa a croce latina a tre navate, il chiostro, una raccolta di storia naturale ed un Museo della "Civiltà Contadina". Sostiamo nel parcheggio gratuito antistante l'Abbazia insieme a circa una quindicina di camper. L'area di sosta ha il carico e lo scarico, ma risulta essere sprovvista di elettricità. Proprio di fianco al parcheggio e' in fase di costruzione proprio una nuova A.A. per i veicoli ricreazionali.

Sabato 23 Agosto (Urbisaglia – Campi Bisenzio): 285 km:

Con l'Abbazia di Fiastra di ieri si e' concluso il nostro viaggio alla scoperta delle Marche. Nel complesso e' stato un giro molto piacevole, alla ricerca di angoli noti e meno noti a non molta distanza da casa. Abbiamo potuto constatare che la regione Marche, per chi si muove con un v.r., ha decisamente un occhio di riguardo. Quasi tutti i paesi sono dotati di area di sosta attrezzata, in alcuni casi anche elettricità, inclusa e gratuita. I paesi sono caratteristici e ben tenuti, la gente disponibile e cordiale. Detto questo,

Marche 14.08.2014 – 23.08.2014

2014

il nostro giudizio, strettamente personale, non può essere che positivo circa queste mete che abbiamo raggiunto. Abbiamo visitato, abbiamo riposato, ci siamo divertiti: in pratica abbiamo ricevuto da questa vacanza tutto quello che andavamo cercando.

Saluti... e alla prossima.

Fabio, Claudia, Giada e Cristian

.....
"Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

John Steinbeck

.....



Le notizie storico culturali sono state recuperate dell'editoria T.C.I. e dalla rete.